Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 29

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 4 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 Semestrale L. 500 Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

### 1945



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI



### CONCORSI



### SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 29 DEL 4 FEBBRAIO 1946:

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 gennaio 1946.
**Modificazioni alle « Proclaimed Lists e Statutory Lists » delle Nazioni Unite di cui è stata disposta l'adozione col proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato nel supplemento straordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 132 del 3 novembre 1945.**
(122)

# LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 859.

**Autorizzazione alla Regia università di Firenze ad accettare una donazione.**

N. 859. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Firenze viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 30.000 nominali in buoni del Tesoro 5 %, disposta in suo favore dai professori Giovanni Poggi e Mario Salmi e dal sig. Mario Nobili in rappresentanza del Comitato per le onoranze al dott. Nello Tarchiani, per la istituzione di un premio biennale da intitolarsi al nome dello stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946*

---

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 860.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita dei SS. Cosma e Damiano, in Brindisi.**

N. 860. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita dei SS. Cosma e Damiano, in Brindisi.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1946*

---

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

**Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Emilia.**

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Reggio Emilia pel triennio 1945-47 i signori:

Bertolani dott. prof. Aldo, medico chirurgo;
Altana dott. prof. Giuseppe, medico chirurgo;
Mattei dott. Giuseppe, pediatra;
Villani dott. Carlo, esperto in materia amministrativa;
Modena dott. Aldo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945*
*Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 76*

(163)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1945.

**Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Latina, ai fini delle verificazioni periodiche dei terreni.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista l'unita tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Latina, predisposta allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei Comuni;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Latina allo scopo di determinare i turni delle verificazioni quinquennali, da eseguirsi in detti Comuni per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1945

*Il Ministro*: SCOCCIMARRO

---

**Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei comuni della provincia di Latina, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.**

GRUPPO I.
(Prima verificazione: anno 1946).

*Distretto di* SEZZE

1. Bassiano
2. Norma
3. Sermoneta
4. Sezze

*Distretto di* TERRACINA

1. Priverno
2. Prossedi
3. Roccagorga

GRUPPO II.
(Prima verificazione: anno 1947).

*Distretto di* TERRACINA

1. Pontinia
2. San Felice Circeo
3. Sonnino
4. Terracina

*Distretto di* FORMIA

1. Monte San Biagio
2. Ponza
3. Ventotene

GRUPPO III.
(Prima verificazione: anno 1948).

*Distretto di* FORMIA

1. Campodimele
2. Fondi
3. Gaeta
4. Itri
5. Lenola
6. Sperlonga

GRUPPO IV.
(Prima verificazione: anno 1949).

*Distretto di* FORMIA

1. Formia

*Distretto di* MINTURNO

1. Castelforte
2. Minturno
3. Spigno Saturnia

GRUPPO V.
(Prima verificazione: anno 1950).

*Distretto di* LATINA

1. Aprilia
2. Cisterna
3. Cori
4. Latina
5. Roccamassima
6. Sabaudia

Roma, addì 18 ottobre 1945

*Il Ministro*: SCOCCIMARRO

(240)

---

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.
**Riconoscimento di diritto esclusivo di pesca nel lago di Piediluco (Terni).**

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931 n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 21300 del 7 novembre 1923, col quale venne riconosciuto, a favore della frazione Piediluco del comune di Terni, il possesso del diritto esclusivo di pesca « con attrezzi piccoli » nel lago di Piediluco, nella zona costituita dal n. 341 di mappa Collesanto,

Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che la predetta frazione Piediluco del comune di Terni si trovava nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 21300 del 7 novembre 1923, è riconosciuto a favore della frazione Piediluco del comune di Terni, il possesso del diritto esclusivo di pesca « con reti piccole ed altri piccoli attrezzi » nel lago di Piediluco e precisamente nelle zone di esso denominate Collesanto, Fonte del Prato, S. Nicolò Canàloni, Valleprata, Capoloza (prima e seconda), Fosse e Punta Pizzuta, Le Porte e Limenti, località tutte comprese nel n. 341 di mappa Collesanto.

Rimane però salvo l'esercizio della pesca con l'amo, con la canna volante, spettante da epoca immemorabile agli abitanti di Piediluco.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 novembre 1945

*Il Ministro*: GULLO

(254)

---

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.
**Sottoposizione a sequestro della Società anonima Junghans Arturo, con sede in Venezia, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 27 luglio 1945, n. 2828, emesso in via d'urgenza dal Prefetto di Venezia;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Junghans Arturo, con sede in Venezia-Giudecca, Fondamenta dell'Angelo 367 (industria e commercio di orologi ed affini), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Junghans Arturo, con sede in Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Berardi Vito.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 gennaio 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(241)

---

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.
**Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Tillmans », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima « Tillmans », con sede in Milano, via Stelvio n. 45, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima « Tillmans », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Scapaticci Enrico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

*Il Ministro*: CORBINO

(243)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

**Sottoposizione a sequestro della ditta O. Schneider, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta O. Schneider, con sede in Milano, via Lunigiana 14 (esportazione accessori per ciclo), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda a sequestro;

Decreta:

La ditta O. Schneider, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il ragioniere Antonino Buffa.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1946

(244) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1946.

**Revoca del decreto Ministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro, cosicchè nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione, e tenuto presente che il Comando Militare Alleato ha già disposto la consegna dell'azienda al nuovo Consiglio di amministrazione eletto in seguito a sua autorizzazione;

Considerato che il presente provvedimento ha il solo scopo di regolarizzare la situazione giuridica della azienda nei confronti dei terzi;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 30 ottobre 1940, con il quale la S. A. Laboratori Glaxo, con sede in Verona, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1946

(260) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

**Trasformazione in sindacato del provvedimento di sequestro nei confronti della Società anonima italiana Kores, con sede in Milano.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 16 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana Kores, con sede in Milano, via Durini n. 25;

Vista la lettera 6 dicembre 1945, n. 16/29560/286, del Ministero degli affari esteri e la relazione del sequestratario;

Ritenuto che l'intero capitale della suindicata società è in possesso di persone di nazionalità austriaca e pertanto è opportuno trasformare il sequestro in sindacato, senza pregiudizio della questione di principio;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. E' revocato il decreto 16 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana Kores, con sede in Milano.

2. La Società anonima italiana Kores, con sede in Milano, via Durini n. 25, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Osnaghi Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 gennaio 1946

(266) *Il Ministro*: CORBINO

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

**Riassunto del provvedimento prezzi n. 36 del 7 gennaio 1946 riguardante le tariffe dei pubblici servizi**

In conformità delle disposizioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 36 del 7 gennaio c. a., ha comunicato quanto appresso:

TARIFFE ENERGIA ELETTRICA

a) *La Soc. Meridionale di Elettricità* (*Napoli*) è autorizzata ad applicare per la vendita dell'energia elettrica da essa fornita alle società consociate del proprio gruppo il sovraprezzo temporaneo del 450 % sui prezzi di vendita dell'energia bloccati nel 1942.

Le seguenti società del Gruppo meridionale di elettricità sono autorizzate ad applicare, per la vendita dell'energia elettrica alla propria utenza, i seguenti sovraprezzi sui prezzi di vendita dell'energia bloccati nel 1942:

utenti diretti:

| | |
|---|---|
| Società Meridionale Elettricità | 350 % |
| Società Pugliese | 350 % |
| Società Campania | 350 % |
| Società Calabrie | 350 % |
| Società Lucana | 350 % |
| Società Elettrica Bonifica ed Irrigazioni (S.E.B.I.) | 350 % |

Detti sovraprezzi assorbono quelli precedentemente autorizzati con circolare prezzi n. 12 del 14 aprile 1945.

I nuovi sovraprezzi si applicano soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

I nuovi sovraprezzi saranno applicati alle bollette e fatture emesse dalle predette società dal 1° settembre 1945 al 30 giugno 1946, tranne per la Società Elettrica Bonifiche ed Irrigazioni (S.E.B.I.) che applicherà l'aumento del 350 % dal 1° gennaio al 30 giugno 1946, salvo proroga.

b) *L'Ente Autonomo del Volturno di Napoli* è autorizzato ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato con circolare n. 19 del 9 luglio 1945, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato nelle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

c) *La S. A. Valguarnerese Industrie Elettriche (S.A.V.I.E.) di Valguarnera* (Enna) è autorizzata ad applicare il prezzo di L. 13 al Kwh per la vendita dell'energia elettrica ai propri utenti.

Il nuovo prezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo prezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° ottobre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

d) *La Soc. Elettrica Nasuti e Ciarrapico di Archi* (Chieti) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 270 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica, bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quelli precedentemente concessi, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° ottobre 1945 al 30 giugno 1946 salvo proroga.

e) *L'Impresa Elettrica Nunzio Antonecchia di Casalciprano* (Campobasso) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello autorizzato dal Comitato provinciale dei prezzi di Campobasso, si applica soltanto ai prezzi dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'impresa per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

f) *L'Impresa Elettrica Jachetta e Marinaro di Grimaldi* (Cosenza) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 175 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto ai prezzi di endita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla società per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

g) *La Ditta Giovanni Di Corpo di Ripalimosano* (Campobasso) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 280 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Il nuovo sovraprezzo, che assorbe quello del 150 % concesso dal Comitato provinciale dei prezzi di Campobasso, si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla ditta per il periodo 1° novembre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

h) *L'Impresa Elettrica F.lli Cimorelli di Montaquila* (Campobasso) è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto sui prezzi di vendita dell'energia elettrica, e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'impresa per il periodo 1° novembre 1945-30 giugno 1946, salvo proroga.

*La Società Romana di Elettricità e l'Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma*, sono autorizzate ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 350 % sui prezzi di vendita dell'energia a suo tempo bloccati (1942).

Il nuovo prezzo si applica soltanto ai prezzi di vendita dell'energia elettrica e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Detto sovraprezzo, che assorbe quello precedentemente autorizzato con circolare n. 8 del 14 marzo 1945, sarà applicato alle bollette e fatture emesse per il periodo 1° gennaio-30 aprile 1946, salvo proroga.

TARIFFE ACQUEDOTTI

a) *La Ditta Garrè*, concessionaria dell'Acquedotto di Piacenza, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 200 % sui prezzi di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla Ditta per il periodo 1° ottobre 1945 al 31 marzo 1946, salvo proroga.

b) *L'A.C.E.A. Acqua Vergine di Roma* è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 250 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dalla Azienda per il periodo 1° ottobre al 31 dicembre 1945, salvo proroga.

c) *La Società An. Gestione Acquedotti Siciliani, Esercizio di Taormina*, è autorizzata ad applicare il sovraprezzo temporaneo del 300 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942.

Detto sovraprezzo si applica soltanto al prezzo di vendita dell'acqua e ne sono esclusi i diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori.

Il nuovo sovraprezzo sarà applicato alle bollette e fatture emesse dall'Azienda per il periodo 1° ottobre 1945 al 30 giugno 1946, salvo proroga.

(247)

---

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

## Media dei cambi e dei titoli del 31 gennaio 1946 - N. 26

| | | | |
|---|---|---|---|
| Argentina | 25 — | Nuova Zelanda | 322,60 |
| Australia | 322,60 | Olanda | 37,7415 |
| Belgio | 2,2845 | Portogallo | 4,057 |
| Brasile | 5,15 | Spagna | 9,13 |
| Canadà | 90,909 | S. U. America | 100 — |
| Danimarca | 20,87683 | Svezia | 23,845 |
| Egitto | 413,50 | Svizzera | 23,31 |
| Francia | 0,8396 | Turchia | 77,52 |
| Gran Bretagna | 403,25 | Unione Sud Afr. | 400,70 |
| India (Bombay) | 30,20 | | |

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 101,55 |
| Id. 3,50 % 1902 | 92 — |
| Id. 3 % lordo | 88,20 |
| Id. 5 % 1935 | 98,175 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 86,95 |
| Id. 5 % 1936 | 98,025 |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 97,30 |
| Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948) | 99,975 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1949) | 99,975 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1950) | 99,95 |
| Id. 5 % (15 settembre 1950) | 99,975 |
| Id. 5 % (15 aprile 1951) | 99,95 |
| Id. 4 % (15 settembre 1951) | 93,475 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie) | 100,075 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie) | 99,975 |

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*)

### Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| Rendita 5 % | 121172 | Villareale Rosalia di Diego, moglie di Cassaro Gaetano fu Giuseppe, dom. a Canicattì (Agrigento), vincolata | 5500 — |
| Id. | 120110 | Villareale Martorana Rosalia di Diego, dom. a Canicattì | 1000 — |
| Id. | 110004 solo per l'usufrutto | Balsamo di Loreto Gennaro fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Lanza di Brolo Laura fu Vincenzo | 4500 — |
| Id. | 143223 solo per la proprietà | La Bua Irene e Salvatore fu Salvatore, minori sotto la patria potestà della madre Clouzet Maria fu Raimondo vedova La Bua, con usufrutto a favore di quest'ultima | 1225 — |
| Pr. Red. 3,50 % | 162825 | Zara Caesira di Domenico, nubile, dom. a Bari | 350 — |
| Id. | 162826 | Come sopra | 350 — |
| Id. | 353710 | Dagnino Giovanna di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo | 105 — |
| Id. | 353711 | Dagnino Leopoldo di Carlo, minore ecc., come sopra | 105 — |
| Pr. Red. 5 % | 5107 | Carella Isabella di Francesco, moglie di Sisti Ezio, dom. a Livorno (vincolato) | 50 — |
| Rendita 5 % | 168084 | Come sopra | 2450 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 421858 | Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. a Minucciano (Massa) | 7 — |
| Id. | 624073 | Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. in Alliano (Massa) | 133 — |
| Id. | 631193 | Come sopra | 133 — |
| Id. | 681470 | Come sopra | 122,50 |
| Id. | 584492 | Treves Benvenuta fu Angelo, dom. a Torino | 350 — |
| Cons. 3,50 % (1902) | 26649 | Come sopra | 700 — |
| Rendita 5 % | 192321 | Cioffi Maria Tommasina di Sigismondo, dom. a Napoli | 250 — |
| Id. | 8181 | Come sopra | 540 — |
| Pr. Red. 3,50 % (1934) | 516339 | Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo (Siracusa), vincolato | 175 — |
| Id. | 392114 | Celesti Tabacco Ugo di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo (Siracusa) | 1050 — |
| Id. | 411457 | Celesti Tabacco Guido di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo Acreide | 126 — |
| Id. | 265100 | Come sopra | 224 — |
| Id. | 472108 | Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. in Palazzolo Acreide | 1750 — |
| Id. | 472109 | Come sopra | 1750 — |
| Id. | 472110 | Come sopra | 1750 — |
| Id. | 157732 | Tabacco Nunzia di Paolo, nubile, dom. a Palazzolo Acreide | 700 — |
| Id. | 476552 | Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo Acreide | 700 — |
| Id | 520234 | Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele fu Giulio, dom. a Palazzolo Acreide (vincolato) | 280 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 830869 | Chiesa Madre di Vizzini (Catania) | 10,50 |

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| Cons. 3,50% (1906) | 837808 | Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Vizzini (Catania) | 721 — |
| Id. | 862105 | Come sopra | 10,50 |
| Id. | 838195 | Chiesa Maria SS.ma del Pericolo, sita in Vizzini | 28 — |
| Id. | 849800 | Chiesa di San Michele Arcangelo, in Vizzini | 3,50 |
| Id. | 846815 | Chiesa Madre di Granmichele (Catania), vincolato | 255,50 |
| Id. | 848512 | Eremo di Santa Maria Maggiore, in Granmichele | 3,50 |
| Id. | 830838 | Chiesa del SS.mo Crocefisso, in Caltagirone | 3,50 |
| Id. | 844366 | Come sopra | 21 — |
| Id. | 84711 | Come sopra | 14 — |
| Id. | 838199 | Chiesa Maria SS.ma degli Angeli, in Caltagirone | 3,50 |
| Id. | 851465 | Come sopra | 59,50 |
| Id. | 844120 | Diocesi di Caltagirone (vincolato) | 3,50 |
| Id. | 841724 | Chiesa Maria SS.ma della Neve, in Caltagirone | 7 — |
| Id. | 838201 | Chiesa di Sant'Agata, in Caltagirone | 7 — |
| Id. | 844626 | Chiesa di San Giuseppe, in Caltagirone | 7 — |
| Id. | 853455 | Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Caltagirone | 21 — |
| Id. | 848259 | Chiesa di Sant'Anna, in Caltagirone | 3,50 |
| Id. | 859447 | Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Caltagirone | 42 — |
| Id.<br>Id. | 838749 | Venerabile Chiesa di Santa Maria del Monte oggi ex Matrice, sita in Caltagirone | 49 — |
| Id. | 841473 | Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Monte o Matrice, di Caltagirone | 3,50 |
| Id. | 847974 | Chiesa parrocchiale ex Matrice di Caltagirone, con fabbriceria | 3,50 |
| Id. | 838992 | Opera pia del SS.mo Crocefisso al Calvario, in Militello V. C. | 70 — |
| Id. | 857189 | Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore in Militello V. C. | 38,50 |
| Id. | 862103 | Beneficio parrocchiale di San Nicolò e San Salvatore, in Militello V. C. | 150,50 |
| Id. | 857190 | Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C. | 38,50 |
| Id. | 859567 | Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo | 28 — |
| Id. | 830871 | Beneficio parrocchiale di Licodia (Catania) quale amministratore della Chiesa filiale di Santa Lucia, in Licodia | 7 — |
| Id. | 848258 | Chiesa di San Biagio, in Caltagirone (vincolato) | — |
| Rendita 5 % | 4411 | Fidecommissaria del Decano Mario Muni, in Caltagirone | 40 — |
| Id. | 193460 | Come sopra | 210 — |
| Id. | 116590 | Chiesa cattedrale di San Giuliano, in Caltagirone | 60 — |
| Id. | 172402 | Come sopra | 10 — |
| Id. | 205490 | Come sopra | 210 — |
| Id. | 179409 | Beneficio parrocchiale della Matrice Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C. | 10 — |
| Id. | 190397 | Chiesa madre di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C. (vincolata) | 40 — |
| Id. | 195158 | Beneficio parrocchiale di San Giuseppe, in Granmichele | 330 — |
| Id. | 116588 | Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo | 2680 — |
| Id. | 117096 | Chiesa del SS.mo Crocefisso, in Caltagirone | 30 — |
| Id. | 193690 | Beneficio parrocchiale della Beata Maria Vergine Immacolata, nel comune di Palagonia | 2250 — |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 2 novembre 1945

*Il direttore generale*: CONTI

(1945)

## MINISTERO DEL TESORO

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

### Diffida per smarrimento di quietanza

Il Ministero del tesoro - Provveditorato generale dello Stato - denunzia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 4136 del 5 aprile 1943 di L. 6000, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria di Roma alla ditta F. Bertini, via Poggiomoiano n. 11, Roma.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alle Sezioni di Regia tesoreria di Roma, l'emissione del certificato mod. 128-T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto nel successivo svincolo del deposito stesso.

p. *Il Provveditore generale dello Stato*
RICCI

(250)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Diffida per annullamento di diploma di abilitazione

Il Ministero della pubblica istruzione ha annullato il diploma di abilitazione all'esercizio professionale per l'insegnamento della contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale, n. 494, erroneamente rilasciato, in data 3 febbraio 1940, alla sig.na Mastrorocco Derna di Filiberto, nata a Roma il 15 dicembre 1912.

Poichè la predetta sig.na, sebbene invitata, non ha restituito il diploma annullato adducendo di trovarsi, il medesimo, sotto le macerie della propria abitazione in Francavilla a Mare, si diffidano i Regi provveditori e i capi di istituto a considerare nullo il diploma esibito dalla sig.na Mastrorocco Derna ed a ritirarlo, inviandolo al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio concorsi scuole medie nella eventualità che ne venissero in possesso per eventuali incarichi o supplenze.

(272)

---

### Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giovanni Licata di Tommaso nato a Gela il 26 gennaio 1912, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso la Regia università di Palermo il 13 giugno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso del R decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Palermo.

(270)

### Diffida per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Mario Viggiano di Mario, di anni 29 da Napoli, ha dichiarato di aver smarrito i propri diplomi di laurea in lettere e in filosofia, conseguiti presso la Regia università di Napoli rispettivamente il 14 giugno 1940 e il 20 novembre 1941.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori dei diplomi smarriti a consegnarli alla Regia università di Napoli.

(271)

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Bando di concorso per la borsa di studio della Fondazione « A. Venturi »

A norma dell'art. 6 dello statuto della Fondazione « A. Venturi » approvato con R. decreto 26 novembre 1925, n. 1809, il Regio istituto di archeologia e storia dell'arte bandisce per l'anno 1945-46 un concorso per una borsa di studio destinata secondo lo statuto di fondazione ad incoraggiare gli studi di storia dell'arte medioevale e moderna.

La borsa pagabile in due rate è di L. 10.000.

I concorrenti dovranno far pervenire alla segreteria del Regio istituto di archeologia e storia dell'arte in Roma, piazza San Marco n. 49 (Palazzo Venezia), non più tardi del 28 febbraio 1946 i seguenti documenti:

1) domanda in carta bollata da L. 8 indirizzata al presidente della Fondazione « A. Venturi » dalla quale risultino chiaramente il nome, cognome e indirizzo del concorrente;

2) certificato di nascita;

3) certificato di nazionalità italiana;

4) certificato di buona condotta;

5) certificato di laurea conseguita da non oltre sei anni dalla data del bando di concorso;

6) titoli a stampa di carattere storico-artistico;

7) breve relazione sull'attività svolta dal candidato nel campo della storia e dell'arte.

Il concorso si svolgerà nel giorno che sarà reso tempestivamente noto a ciascun concorrente, presso il Regio istituto di archeologia e storia dell'arte e consisterà:

1) nell'esame a discussione dei titoli presentati;

2) in un esame orale dal quale risulti una sufficiente preparazione del candidato nel campo della storia dell'arte.

*Il presidente*: PIETRO TOESCA

(281)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.